

CONTRIBUTO SULLA FIMEM di Lanfranco Genito

Salve

Dall'agosto scorso dalla Ridef in Svezia, indicato dal MCE ed eletto dall'assemblea dei delegati, sono componente del CA della FIMEM; non sono presente in Assemblea Nazionale perché ho pensato fosse più giusto partecipare alla V RAEF (Incontro dei Movimenti africani che si tiene negli anni dispari, in alternanza con la RIDEF), perché, per svolgere più adeguatamente il mio mandato, voglio conoscere meglio e più da vicino le diverse realtà dei movimenti della Pedagogia Popolare, per quello che mi è possibile...

Poi penso sia giusto sostenere i Movimenti africani nel loro percorso... per questo oggi sono in Burkina Faso; gli africani sono sempre presenti alle RIDEF, ma in diverse occasioni diamo loro poco spazio ...poco credito, e questo non mi sembra giusto...

Ho impiegato un po' di tempo per iniziare a capire cosa fare nel CA; ringrazio Giancarlo e Nuccia (anche lei presente qui in Burkina Faso), per avermi inizialmente aiutato a capire di più il funzionamento del CA, dandomi consigli, informazioni e sostenendomi.

Il CA è composto da Mariel (Quebec) presidente, Sylviane (Svizzera) tesoriere, Antoinette (Camerun) segretaria, da me e, da poco tempo, anche da Flor (Mexico) per ora senza incarichi precisi.

Le difficoltà che incontro sono fondamentalmente:

- problemi di lingua (si comunica solo in francese) soprattutto durante gli incontri mensili in Skype, sempre con un audio disturbato
- la presenza nel CA di una mentalità più burocratica che pedagogico-didattica, che comporta una "separazione" tra il CA e diverse persone, molto impegnate nelle loro realtà di movimenti nazionali come accade anche con compagni del MCE.
- scollamento che si manifesta tra una realtà "burocratica" evidente anche nel sito web Fimem e le significative presenze negli ambiti territoriali-nazionali; tra l'altro questo lo si nota anche sulle diverse pagine dei social network (face book) relative alla FIMEM (*International Federation of Freinet Movements, FIMEM - Transformar la Educaci3n, Pedagogía Freinet* – e altri...)
- la "presenza" di velati orientamenti (leggi condizionamenti) "a latere" del CA, di cui alcuni componenti il CA sono, in qualche modo attenti, quasi un neo "familismo amorale"...
- molto il tempo che si impiega a scrivere e rispondere alle mail che si sovrappongono...
- difficoltà di coinvolgimento attraverso le email per realizzare le Commissioni Internazionali che tanto sono state sollecitate nell'AG in Svezia; molti, attivi nelle RIDEF, non si lasciano coinvolgere nel periodo "tra le RIDEF" anche se su tematiche importanti e da sé stessi sollecitate.

Cose che ho fatto

- Individuato e contattato una serie di enti ed associazioni internazionali che si interessano di educazione e diritti umani
- realizzato nuovo depliant FIMEM 2018/2020 e che Marta e l'equipe dei traduttori hanno tradotto in inglese e spagnolo, ora inseriti sul sito; si dovrebbe anche tradurre in Italiano

- sto recuperando a livello internazionale una serie di vecchi indirizzi (a partire dalle Ridef) per riunificarli in vista di una maggiore e migliore possibilità di informazioni e contatti di insegnanti simpatizzanti, sparsi nel mondo
- ho proposto il V membro del CA dell'America Latina (per una migliore rappresentatività geopolitica) puntando sul Mexico; le associazioni messicane hanno indicato Flor. Il CA è oggi costituito dai prescritti 5 membri
- sto interessandomi delle diverse liste di delegati / movimenti / partecipanti alle Ridef

Cosa sta facendo ora il CA

- Sviluppo di commissioni internazionali come da mandato dell'assemblea generale di Svezia che non si riescono a costituire
- Liquidato l'INFOR 71 con la lettera della Presidente Mariel (una sorta di bilancio del presente ed una proiezione verso il futuro)

Cose che vorrei fare in un prossimo futuro

- avendo il compito di relazionarmi con le associazioni esistenti nel continente Asia, sto individuando enti, associazioni, scuole, singoli, per costituire una ulteriore rete e per ipotizzare una eventuale futura costituzione di ulteriori movimenti nazionali di pedagogia popolare
- interessarsi del lavoro delle commissioni sostenendone il lavoro
- L'AGENDA 2030 Unesco PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA PROSPETTIVA EDUCATIVA costituendone un gruppo o commissione internazionale cui ho chiesto a Nuccia di partecipare
- pensare ad una sorta di comunicazione periodica da parte mia agli iscritti MCE, magari con un report bimensile sul nostro sito Web, anche se io non sono e non mi sento un rappresentante del MCE nel CA, una volta eletto dall'Assemblea dei delegati

Invito all'MCE

Credo sia vitale per il MCE riuscire ad interessarsi e portare avanti tematiche importanti a livello mondiale, aderendo e partecipando alle diverse commissioni proposte dal CA (PER ESEMPIO L'AGENDA Unesco) o proponendone ex-novo, relazionandosi ai diversi movimenti esistenti.

Sollecitare il CA ad interessarsi maggiormente di questioni importanti sui diritti umani e sugli avvenimenti mondiali comunicando attraverso il sito web Fimem e le varie pagine face book.

Ho ricevuto dalla segreteria MCE la nomina di responsabile del **Gruppo Nazionale Rapporti Internazionali FIMEM**, che estenderei tranquillamente ai problemi della Pace nel Mondo minacciato da tempo da un neoliberismo che crea solo disuguaglianze, guerre, migrazioni.

A questo gruppo che immagino si potrà formare formalmente alla fine di questa assemblea, invito gli aficionados delle Ridef, della Pace e chiunque altri lo voglia, ad aderire.

Concludo augurando a tutti noi **buon lavoro!** con la certezza che anche noi stiamo contribuendo alla costruire di un mondo migliore, più giusto e più umano per costituire un antidoto essenziale al neoliberismo e alle disuguaglianze, onnipresenti nel mondo di oggi.

Ricordiamo con Nelson Mandela, Malala, Edgar Morin, l'UNESCO, che

SOLO LA CULTURA E L'EDUCAZIONE POSSONO CAMBIARE IL MONDO !!

